D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 28 giugno 2022 - n. 9298
Legge 9/2020: approvazione del bando «Sostegno alla realizzazione di impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico degli edifici pubblici mediante fonti rinnovabili»

IL DIRIGENTE DELL'U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», che all'articolo 1, comma 10, istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Viste, inoltre:

- la d.g.r. XI/3531 del 5 agosto 2020 «Programma degli interventi per la ripresa economica – variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r.19/12» art.1, comma 4) – 33° provvedimento», ed il suo aggiornamento, disposto con d.g.r. 3749 del 30 ottobre 2020;
- la d.g.r. XI/3749 del 30 ottobre 2020 che ha aggiornato il «Programma degli interventi per la ripresa economica» ed ha assunto ulteriori determinazioni per la sua attuazione, approvando la sostituzione degli Allegati 1, 2, 3 e 4, della d.g.r. 3531/2020;
- la d.g.r. n. XI/4381 del 3 marzo 2021 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica»;

Dato atto che:

- con d.g.r. 6235 del 4 aprile 2022 («Piano Lombardia l.r. 9/2020 - Approvazione dei criteri per due misure di incentivazione finalizzate alla realizzazione di impianti e reti locali per la produzione e distribuzione di energia derivante da fonti rinnovabili, anche nella prospettiva delle comunità energetiche») sono stati approvati i criteri per la realizzazione delle misure di incentivazione previste con le deliberazioni di programmazione sopra citate;
- la spesa di 8.500.000€, prevista per la realizzazione delle misura indicata nell'allegato B della suddetta delibera («Sostegno alla realizzazione di impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico degli edifici pubblici mediante fonti rinnovabili») verrà assunta sul capitolo 14475 («Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per impianti e reti locali per la produzione di energia anche nella prospettiva delle comunità energetiche - fondo ripresa economica»), ripartendola come segue:
  - 3.500.000 € sull'esercizio 2022;
  - 5.000.000 € sull'esercizio 2023.

Ritenuto, pertanto, di dover attuare la misura di incentivazione sopra descritta;

Visto lo schema di bando allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione del 24 giugno 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al risultato atteso identificato nel Programma Regionale di Sviluppo con codice TER 17.01.258 «Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, innovazione nel settore energetico»;

DECRETA

1. di approvare il bando «Sostegno alla realizzazione di impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico degli edifici pubblici mediante fonti rinnovabili» come da allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la spesa complessiva di 8.500.000€, relativa alla concessione dei contributi previsti, verrà assunta sul capitolo 14475 («Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per impianti e reti locali per la produzione di energia anche nella prospettiva delle comunità energetiche - fondo ripresa economica»), ripartendola come segue:
   - 3.500.000€ sull'esercizio 2022;
   - 5.000.000€ sull'esercizio 2023.

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

Bando Energia rinnovabile

Sostegno alla realizzazione di impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico degli edifici pubblici mediante fonti rinnovabili

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi
A.3 Soggetti beneficiari
A.4 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
B.2 Progetti finanziabili
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
C.3 Istruttoria
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3 Proroghe dei termini
D.4 Ispezioni e controlli
D.5 Monitoraggio dei risultati
D.6 Responsabile del procedimento
D.7 Trattamento dati personali
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
D.9 Diritto di accesso agli atti
D.10 Definizioni e glossario
D.11 Riepilogo date e termini temporali
D.12 Allegati/informative e istruzioni

A. *INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE*

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando, in attuazione della D.G.R. n. 6235 del 4 aprile 2022, è destinato agli enti locali e territoriali della Lombardia affinché possano soddisfare il proprio fabbisogno energetico mediante la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili, in modo da valorizzare le risorse locali e ridurre le emissioni dannose per la qualità dell'aria e per il clima.

A.2 Riferimenti normativi

Norme europee

- Regolamento (UE) 2018/1999 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima;
- Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha definito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili.

Norme nazionali

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- D.lgs. 13 agosto 2010 n. 155 – "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un Italia più pulita in Europa";
- D.lgs. 8 novembre 2021 n.199 - "Attuazione della Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"

Norme regionali

- Legge Regionale 12 dicembre 2003 nr. 26, che stabilisce che le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale
- Legge Regionale 11 dicembre 2006 nr. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- Legge regionale 4 maggio 2020 "Interventi per la ripresa economica;
- Atto di indirizzi per il Piano regionale energia ambiente e clima, approvato dal Consiglio regionale con DCR 1445 del 24/11/2020, che, tra gli obiettivi della politica energetico-climatica regionale include la "Resilienza al cambiamento climatico", prevedendo la necessità di azioni rivolte ad una gestione sostenibile del territorio attraverso interventi di conservazione, recupero e restauro dei servizi ecosistemici;
- Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, approvata con deliberazione della Giunta regionale del 29 giugno 2021, n. 4967, che delinea i riferimenti per le istituzioni e il sistema socioeconomico del territorio lombardo, da qui al 2030 e poi al 2050 al fine di perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo sostenibile;
- D.G.R. n. 6235 del 04 aprile 2022 "Piano Lombardia L.R. 9/2020 – Approvazione dei criteri per due misure di incentivazione finalizzate alla realizzazione di impianti e reti locali per la produzione e distribuzione di energia derivante da fonti rinnovabili, anche nella prospettiva della comunità energetiche"

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare alla presente misura di incentivazione:

- I Comuni, le unioni di Comuni, le Province, le Comunità montane e le loro aziende speciali (ex art. 114 del d.lgs. 267/2000);
- Gli enti Parco;
- I Consorzi di bonifica

I suddetti enti possono partecipare in forma singola o associata, con impegni definiti in una convenzione stipulata tra le Parti.

Per ciascun progetto deve essere presentata una sola e specifica domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è di 8.500.000€, stanziati sul capitolo 14475 ("Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per impianti e reti locali per la produzione di energia anche nella prospettiva delle comunità energetiche - fondo ripresa economica") in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 6235 del 4 aprile 2022, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, e ripartiti come segue:

- 3.500.000€ stanziati sull'esercizio 2022;

- 5.000.000€ sull'esercizio 2023.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse Regione Lombardia.
L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, funzionali alla realizzazione dell'impianto di produzione, con incluse le infrastrutture funzionali all'approvvigionamento delle risorse energetiche e alla distribuzione dell'energia termica e/o elettrica agli edifici pubblici degli enti partecipanti, per la copertura totale o parziale del loro fabbisogno. L'investimento minimo previsto è di 400.000€.

Il contributo potrà arrivare fino all'importo massimo di 3.000.000€ per progetto, eventualmente incrementabile, in presenza di entrambe le seguenti circostanze, fermo restando il limite di contribuzione dell'90% rispetto ai costi ammissibili previsti:

- presentazione di un numero di progetti limitato, con conseguente inutilizzo dell'intero stanziamento, previsto, pari a 8.500.000€;

- presentazione di uno o due progetti che includono la possibilità di sviluppo per ulteriori lotti.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti per la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili devono essere al servizio di edifici pubblici, situati in Lombardia e di proprietà di uno o più degli enti di cui al punto A3, e devono assicurare un impatto ambientale inferiore rispetto alla situazione esistente, calcolato in base ai criteri di seguito indicati. I progetti possono riguardare sia la nuova realizzazione sia l'ampliamento di un impianto esistente.
L'affidamento dei lavori dovrà avvenire nel pieno rispetto del principio di evidenza pubblica, secondo le leggi in vigore in materia.

La selezione dei progetti avverrà mediante valutazione di merito, basata sui seguenti criteri:

- KWh/annuo di energia (termica e/o elettrica) producibile;
- Tonnellate di emissioni di CO2 e di PM10 risparmiate annualmente, mediante l'utilizzo dell'energia di cui sopra negli immobili collegati all'impianto;
- Costo per kWh prodotto (Euro/kWh);

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo:

- fornitura, trasporto e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche necessarie alla realizzazione dell'impianto di produzione, delle strutture e delle infrastrutture funzionali all'approvvigionamento e allo stoccaggio delle risorse energetiche e alla distribuzione dell'energia termica e/o elettrica prodotta nonché alla realizzazione di un sistema di emissione del calore, funzionale al nuovo sistema di generazione descritto nel progetto (Fornitura di beni);
- smantellamento degli impianti esistenti (Opere e impiantistica);
- acquisizione delle aree e acquisizione o costruzione o ristrutturazione dei fabbricati o dei volumi tecnici necessari al ricovero degli impianti; (acquisizione di aree);
- spese tecniche (prestazioni professionali per progettazione, direzione lavori e collaudo), nel limite del 10% del valore dell'importo delle opere oggetto di contributo a base di gara; (Spese generali);
- attestati di prestazione energetica, (secondo la disciplina regionale approvata in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 3868/2015 e successive modifiche ed integrazioni), qualora redatti dopo la data di approvazione del presente bando; (Spese generali);
- spese di gara; (Spese generali);
- progettazione e realizzazione delle opere per la sicurezza (Spese generali);
- IVA qualora non recuperabile o compensabile (IVA).

Sono invece escluse le seguenti spese:

- approvvigionamento delle risorse energetiche per l'esercizio dell'impianto;
- acquisto di beni usati;
- acquisto di beni in leasing;
- acquisto di beni e prestazioni non direttamente identificabili come connessi all'intervento;
- lavori in economia;
- pagamenti a favore di soggetti privi di partita iva;
- prestazioni gestionali;
- pagamenti effettuati cumulativamente, in contanti e in compensazione.

C. *FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO*

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire

dalle ore 10:00 del 25/07/2022 entro le ore 16:00 del 15/09/2022

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
  - compilarne le informazioni anagrafiche;
  - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.
La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.
Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il legale rappresentante dell'ente richiedente deve dichiarare:

- i propri dati anagrafici, l'ente che rappresenta e gli eventuali enti che aderiscono al progetto;
- la tipologia di impianto per cui viene chiesto il contributo;
- il costo complessivo dell'impianto, tenuto conto delle spese ammissibili di cui al punto B3;
- la capacità dell'ente richiedente di finanziare la quota non coperta dal contributo regionale;
- l'impegno a sottoscrivere, entro 45 giorni dall'approvazione della graduatoria dei progetti idonei e qualora il progetto presentato risulti tra quelli finanziati, una convezione con Regione Lombardia e con gli eventuali altri enti che partecipano alla realizzazione del progetto, che preveda quanto segue:
  a) la presentazione, entro 4mesi dalla stipula della convenzione medesima, di un progetto esecutivo che assicuri le medesime prestazioni energetiche e ambientali indicate nella domanda di partecipazione al presente bando, o prestazioni ancora superiori, e che includa il cronoprogramma dei lavori;
  b) la realizzazione del progetto medesimo nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, di sicurezza dei luoghi di lavoro, di tutela dell'ambiente;
  c) l 'applicazione dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 18 della l. 221/2015, secondo le categorie coinvolte dalla realizzazione del progetto;
  d) l'apposizione sui cartelli di cantiere del marchio e della Targa regionale, secondo le modalità indicate dal competente ufficio regionale.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, in formato pdf, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

1. Relazione tecnica con descritto:
   a) il progetto che si intende realizzare, le aree ed i fabbricati convolti dalla sua realizzazione, specificando, in relazione al possibile impatto delle opere, le caratteristiche idrogeologiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche delle aree e dei fabbricati medesimi;
   b) l'eventuale utilizzo di fabbricati esistenti, da utilizzare per l'installazione dell'impianto o per lo stoccaggio dell'energia (es: serbatoi per accumulo termico, batterie, biomassa, ecc.);
   c) le modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche;
   d) la capacità di produzione energetica in kWh/annui (specificare termica e/o elettrica);
   e) il fabbisogno energetico (EPgl) degli immobili che verranno serviti (in tutto o in parte) dall'energia prodotta, indicata alla lettera C), calcolato in base alla disciplina regionale approvata in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 3868/2015 e successive modifiche ed integrazioni. Possono essere aggiunti, se documentati, i consumi energetici annuali relativi a servizi non considerati nell'Attestato di prestazione energetica;
   f) le tonnellate di CO2 e di PM10 annue attualmente prodotte dagli immobili di cui sopra e il risparmio generato dall'utilizzo delle fonti rinnovabili, di cui alla lettera C. Per il calcolo della CO2 occorre far riferimento al dato contenuto nell'APE degli edifici che verranno serviti dal nuovo impianto, mentre per il calcolo del PM10, occorre far riferimento agli impianti esistenti, ai rispettivi rendimenti e ai combustibili utilizzati;
   g) i costi per la realizzazione dell'impianto, suddivisi secondo l'elenco delle spese ammissibili di cui al punto B3;
   h) il costo stimato dell'energia prodotta per coprire il fabbisogno energetico degli edifici, calcolato in base ai costi di gestione dell'impianto su una media di 3 anni, tenuto conto dell'indice dei prezzi pubblicato dall'Istat a giugno 2022;
2. Planimetria generale, in scala non inferiore a 1:200;
3. Schema di funzionamento, articolato nelle varie fasi in cui si suddivide il processo, in scala non inferiore a 1:100;
4. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (ove diverso dal beneficiario del contributo), predisposto come da allegato 1 al presente bando.

Ciascun allegato non potrà superare la dimensione 50 MB.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del

22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto gli Enti che possono partecipare alla presente misura di incentivazione beneficiano dell'esenzione di cui all'articolo 16, della tabella allegato B al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria. La selezione dei progetti avverrà, previa verifica di ammissibilità formale e tecnica, mediante valutazione di merito, svolta da un nucleo di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

a) Maggior quantitativo di KWh/a di energia finale (specificando se termica e/o elettrica) producibile;

b) Maggiori Tonnellate di emissioni di CO2 e di PM10 risparmiate, mediante l'utilizzo dell'energia di cui sopra negli immobili collegati all'impianto;

c) Minor costo per kWh prodotto (€/kWh), durante l'esercizio dell'impianto.

Al termine dell'istruttoria, che dovrà essere completata entro 45 giorni lavorativi dalla data di chiusura del bando, verrà redatto un verbale conclusivo con una graduatoria di merito dei progetti presentati. Il Dirigente competente, esaminata la graduatoria e riscontrata la regolarità del procedimento, provvederà ad approvarla con decreto.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale, come da indicazioni del punto C1.

L'istruttoria tecnica è finalizzata a valutare la fattibilità del progetto ed il suo merito, secondo i parametri di valutazione cui al punto precedente.

La valutazione di fattibilità è finalizzata a verificare l'effettiva possibilità di realizzazione del progetto, tenendo conto dei possibili vincoli ambientali o paesaggistici dell'area interessata. La valutazione di fattibilità non determina alcun punteggio ma definisce solo, motivandola, l'ammissibilità o meno del progetto alla successiva valutazione di merito.

La valutazione di merito sarà svolta attribuendo ai parametri di cui al punto C2 il peso ed il punteggio di seguito descritti:

a) maggior quantitativo di KWh/a di energia (termica e/o elettrica) producibile

Criterio di valutazione (Fi)	*Descrizione*	*Punteggio (Pi)*	*Modalità di assegnazione*
Fi: kWh annui producibili da FER.	*la produzione di energia termica o elettrica e la somma di entrambe nel caso di co-produzione, viene calcolata utilizzando i fattori di conversione indicati nell'allegato 2, prospetto 1, del metodo di calcolo (allegato h) del decreto regionale 18546 del 18,12.2019*	*0-40* *KWh/anno minimo F1 = P0/anno kWh max Fx= P 40*	*Esaminate tutte le domande idonee, ammesse all'istruttoria, all'impianto con la minor produzione energetica (F1=kWh min), non verrà attribuito nessun punto (P=0) mentre all'impianto con la produzione di energia più alta (Fx=tep max) verranno attribuiti 40 punti (P=40). Alle restanti imprese verrà attribuito un punteggio sulla base della seguente formula: 40*(Fi-F1)/(Fx-F1)*

b) Maggiori Tonnellate di emissioni di CO2 e di PM10 risparmiate negli immobili collegati all'impianto;

Criterio di valutazione (Ei)	*Descrizione*	*Punteggio Pi)*	*Modalità di assegnazione*
Ei:Tonnellate/anno di CO2 +tonnellat/annoe di PM10, risparmiate sostituendo gli impianti esistenti con il nuovo impianto.	*Ei: le tonnellate/anno di CO2 e di PM10 risparmiate devono essere calcolate separatamente, come indicato al punto C1, e poi sommate.*	***0-40*** *Ton minime E1 = P0 Ton max Ex= P 40*	*Esaminate tutte le domande idonee, ammesse all'istruttoria, al progetto con la minor riduzione di emissioni (E1=Ton min), non verrà attribuito nessun punto (P=0) mentre al progetto con la riduzione maggiore (Ex=tep max) verranno attribuiti 40 punti (P=40). Ai restanti progetti verrà attribuito un punteggio sulla base della seguente formula: 40*(Ei-E1)/(Ex-E1)*

c) Minor costo per kWh/anno prodotto (€/kWh/anno)

Criterio di valutazione (€i)	*Descrizione*	*Punteggio Pi)*	*Modalità di assegnazione*
€i: Minor costo €/kWh dell'energia prodotta dall'impianto annualmente, per il quantitativo necessario alla copertura del fabbisogno degli edifici individuati.	*€i - Il costo €/kWh medio annuo per la produzione di energia termica o elettrica, con incluso l'ammortamento dell'impianto secondo quanto previsto con Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988.*	*0-20* *€/kWh/anno massimo = P0 kWh/anno minimo €/kWh minimo/anno = P 20*	*Esaminate tutte le domande idonee, ammesse all'istruttoria, all'impianto con il maggior costo per ogni kWh prodotto (€1/kWh max), non verrà attribuito nessun punto (P=0) mentre all'impianto con il minor costo per ogni kWh prodotto (€x=kWh minimo) verranno attribuiti 20 punti (P=20). Ai restanti progetti verrà attribuito un punteggio sulla base della seguente formula: 20*(€1-€i)/(€1-€x)*

C3.1Integrazione documentale

Qualora la documentazione presentata non consentisse l'accertamento di tutti gli elementi indispensabili all'istruttoria, gli uffici regionali potranno richiedere idonea documentazione documentale, che dovrà essere consegnata entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C3.2 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Dirigente competente, responsabile del procedimento approverà con proprio provvedimento la graduatoria finale, con l'indicazione del contributo attribuito a ciascuna delle domande idonee. L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e verrà comunicato a ciascun ente beneficiario attraverso il portale BandiOnline.

C.3.3 Realizzazione degli interventi

Gli enti beneficiari dei contributi dovranno realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi a Regione Lombardia entro i tempi previsti dal progetto esecutivo e comunque per un periodo non superiore a 24 mesi dalla data di approvazione della graduatoria di cui al punto precedente. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, previo assenso del responsabile del procedimento di Regione Lombardia, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento delle prestazioni indicate su cui si è basata la valutazione di merito. Eventuali variazioni relative al costo per ogni kWh di energia prodotto saranno normalizzate tenendo conto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, secondo l'ultimo dato pubblicato dall'Istat prima della presentazione alla Regione della rendicontazione finale.

Nel caso di interventi che, in sede di rendicontazione finale non rispettino le suddette condizioni, il contributo assegnato sarà ridotto in proporzione alle differenze riscontrate rispetto ai valori che hanno determinato il punteggio attribuito ed indicato nella graduatoria approvata, di cui al punto C 3.2.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

È prevista l'erogazione di un anticipo pari a 41% del contributo concesso a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al punto C1

L'agevolazione prevede tre ratei di erogazione:

- 41% a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al punto C1;
- 25% a seguito della presentazione del progetto esecutivo;
- 34% a seguito della presentazione della rendicontazione finale, corredata dal collaudo e da una relazione di monitoraggio sull'andamento dell'impianto, dopo 3 mesi dalla messa in esercizio.

C4.1 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili, indicate al punto B3, effettivamente sostenute e rendicontate.
Le spese rendicontate non potranno esser state disposte antecedentemente alla data di pubblicazione sul Burl del presente bando. Le fatture dovranno:

- riportare in modo dettagliato la data di richiesta di esecuzione del Committente;
- la natura e la quantità dei beni e delle prestazioni fornite;
- essere quietanzate.

D. *DISPOSIZIONI FINALI*

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente beneficiario del contributo si impegna a realizzare il progetto finanziato nel rispetto delle leggi vigenti in materia di lavori pubblici, di sicurezza dei luoghi di lavoro, di tutela dell'ambiente, nonché di applicare i criteri ambientali minimi di cui all'art. 18 della l. 221/2015, secondo le categorie coinvolte dalla realizzazione del progetto.

L'Ente beneficiario, inoltre, è tenuto a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutta o parte l'agevolazione. Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca dell'agevolazione.

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La mancata sottoscrizione della convenzione di cui al punto C1, entro il termine previsto, costituisce rinuncia alla richiesta dell'agevolazione. Il contributo regionale verrà revocato in caso di:

- Riscontrata impossibilità di ottenere, entro termini compatibili con la scadenza di 24 mesi di cui al punto C.3.3., i permessi, le autorizzazioni, le acquisizioni previste per la realizzazione e l'esercizio del progetto finanziato;
- realizzazione di un progetto difforme dal progetto approvato da Regione Lombardia;

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta revoca del contributo, gli importi liquidati dovranno essere restituiti secondo le modalità previste nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data del mandato di pagamento del contributo regionale.

D.3 Proroghe dei termini

L'eventuale necessità di proroga dei termini dovrà essere oggetto di una specifica richiesta da presentare a Regione Lombardia con un preavviso di almeno 30 giorni, indicando i motivi per i quali non è possibile rispettare il termine previsto e proponendo una nuova scadenza.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare direttamente, o tramite personale incaricato, controlli in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato a quanto indicato nella domanda di contributo l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo assegnato o, nel caso di variazioni parziali, alla riduzione di cui al punto C 3 e al recupero delle somme già erogate nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura di incentivazione, Regione Lombardia utilizzerà i seguenti indicatori:

- Numero di impianti incentivati;
- Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili (kWh/annuo);
- Riduzione delle emissioni di CO2 e di PM10 (ton. /anno)

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria - Direzione Generale Ambiente e Clima - di Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (allegato 3).

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale Bandionline www.bandi.regione.lombardia.it

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate esclusivamente alla mail: bandi_fer@regione.lombardia.it. o, in alternativa, potranno essere richieste al call center regionale dedicato a tutti i bandi al numero 800 318 318 - Tasto 1

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Bando Energia rinnovabile - Sostegno alla realizzazione di impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico degli edifici pubblici mediante fonti rinnovabili
DI COSA SI TRATTA	Misura di incentivazione per incrementare la copertura del fabbisogno energetico mediante fonti rinnovabili, in sostituzione di impianti alimentati con combustibili fossili o meno efficienti
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	- I Comuni, le unioni di Comuni, le Province, le Comunità montane e le loro aziende speciali (ex art. 114 del d.lgs. 267/2000); - Gli enti Parco; - I Consorzi di bonifica. I suddetti enti possono partecipare in forma singola o associata, con impegni definiti in una convenzione stipulata tra le Parti
RISORSE DISPONIBILI	8.500.000€, stanziati sul capitolo 14475 (“Contributi per investimenti ad amministrazioni pubbliche per impianti e reti locali per la produzione di energia anche nella prospettiva delle comunità energetiche - fondo ripresa economica”) ripartiti come segue: - 3.500.000€ stanziati sull’esercizio 2022; - 5.000.000€ stanziati sull’esercizio 2023.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, con incluse le infrastrutture funzionali all’approvvigionamento delle risorse energetiche e alla distribuzione dell’energia termica e/o elettrica agli edifici pubblici degli enti partecipanti, per la copertura totale o parziale del loro fabbisogno. L’investimento minimo previsto è di 400.000€. Il contributo potrà arrivare fino all’importo massimo di 3.000.000€ per progetto, eventualmente incrementabile, **in presenza di entrambe** le seguenti circostanze:

	• presentazione di un numero di progetti limitato, con conseguente inutilizzo dell'intero stanziamento di 8.500.000€; • presentazione di uno o due progetti che includono la possibilità di sviluppo per ulteriori lotti. È prevista l'erogazione di un anticipo pari a 41% del contributo concesso a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al punto C1 del bando. L'agevolazione prevede tre ratei di erogazione: - 41% a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al punto C1; - 25% a seguito della presentazione del progetto esecutivo; - 34% a seguito della presentazione della rendicontazione finale, corredata dal collaudo e da una relazione di monitoraggio sull'andamento dell'impianto, dopo 3 mesi dalla messa in esercizio.
DATA DI APERTURA	10:00 del 25/07/2022
DATA DI CHIUSURA	16:00 del 15/09/2022
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ammissibilità, in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La domanda deve essere corredata da tutta la documentazione prevista al punto C1 del bando. In caso di delega alla presentazione della domanda da parte del Rappresentante legale deve essere allegato l'incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria. La selezione dei progetti avverrà, previa verifica di ammissibilità formale e tecnica, mediante valutazione di merito basata sui seguenti criteri: a) Maggior quantitativo di KWh/a di energia finale producibile (termica e/o elettrica); b) Maggiori Tonnellate di emissioni di CO2 e di PM10 risparmiate, mediante l'utilizzo dell'energia di cui sopra negli immobili collegati all'impianto; *c)* Minor costo per kWh prodotto (€/kWh), durante l'esercizio dell'impianto.

INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Numero verde per l'assistenza tecnica su Bandi online: 800 131 Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Casella di posta elettronica dedicata: bandi_fer@regione.lombardia.it.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria
DG Ambiente e Clima
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 MILANO
PEC: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eI-DAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta

Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Apertura dei termini per la presentazione delle domande	25.07.2022 h. 10.00
Chiusura dei termini per la presentazione delle domande	15.09.2022 h. 16.00
Erogazione prima tranche del contributo a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui al punto C1 del presente bando.	Erogazione in forma di anticipo da parte di Regione Lombardia del 41% del contributo concesso ai soggetti beneficiari.
Erogazione seconda tranche del contributo seguito della presentazione del progetto esecutivo.	Liquidazione da parte di Regione Lombardia del saldo del 25% del contributo riconosciuto ai soggetti beneficiari.
Erogazione terza tranche del contributo a seguito della presentazione della rendicontazione finale, corredata dal collaudo e da una relazione di monitoraggio sull'andamento dell'impianto, dopo 3 mesi dalla messa in esercizio.	Liquidazione da parte di Regione Lombardia del saldo del 34% del contributo riconosciuto ai soggetti beneficiari.

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1: incarico sottoscrizione digitale presentazione della domanda

Allegato 2: richiesta accesso agli atti

Allegato 3: informativa trattamento dati personali

Allegato 4: informativa firma elettronica

Allegato 5: Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

Allegato 1: incarico sottoscrizione digitale presentazione della domanda

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO

Bando Energia rinnovabile - Sostegno alla realizzazione di impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico degli edifici pubblici mediante fonti rinnovabili

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a_____

☐ Presidente ☐ Legale rappresentante pro tempore ☐ Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via_____ CAP_____Prov. _____

tel.:_____ cell. Referente: _____

email _____

CF_____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato ☐ con procura dal competente organo deliberante della società ☐ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. *(cognome e nome dell'intermediario)* _____

in qualità di *(denominazione intermediario)* _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Bando Energia rinnovabile - Sostegno alla realizzazione di impianti integrati per favorire la copertura del fabbisogno energetico degli edifici pubblici mediante fonti rinnovabili quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ☐

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Allegato 2: richiesta accesso agli atti

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

□ All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____
_____

Oppure

□ Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura_____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____- Prov. (___)

Via _____ n._____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

□ Diretto interessato □ Legale rappresentante (all. Doc) □ procura da parte (all. Doc)

CHIEDE

□ di visionare □ di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico □ di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

_____

_____

_____

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

_____

_____

_____

_____

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data _____

Firma, per esteso e leggibile _____

*Dati obbligatori

Allegato 3: informativa trattamento dati personali

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL BANDO ENERGIA RINNOVABILE - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI PER FAVORIRE LA COPERTURA DEL FABBISOGNO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI MEDIANTE FONTI RINNOVABILI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (nome, cognome, codice fiscale) sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo presentate per ottenere un contributo regionale a fondo perduto in attuazione della Legge Regionale 24/2006 e della d.G.R. n. 6235 del 4 aprile 2022.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di Responsabile del Trattamento nominato dal Titolare per la gestione della piattaforma bandionline e della piattaforma documentale EDMA.
Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di cinque anni a partire dalla data di concessione del contributo al fine di effettuare controlli successivi e la valutazione degli impatti della misura

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Lei ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente

Allegato 4: informativa firma elettronica

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.
Inoltre

1. *EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:*

   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. *Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".*

3. *Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."*

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato 5: Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.